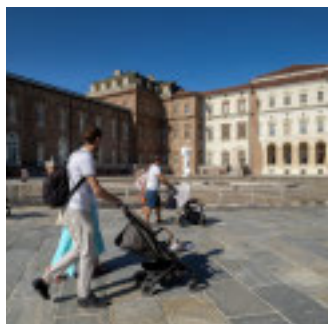




TORINO
DOMENICA
ALLA REGGIA
DI VENARIA
TORNA LA FESTA
DELLA NASCITA

Marchisio a pagina 5

NOVARA
TERMINA
IL PROGETTO
«RETE SUD
- BE PART
OF IT»

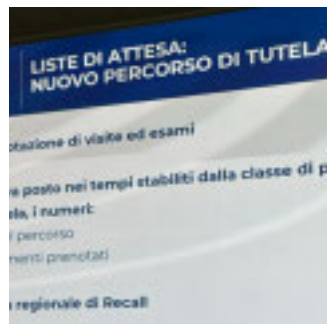
Usellini a pagina 9

CUNEO
INTERVISTA
A FRANCESCO
MONETI
DEI MODENA CITY
RAMBLERS

Sandrone a pagina 6

GENOVA
UNA CAMPAGNA
PER INSEGNARE
AI LIGURI COME
ACCEDERE MEGLIO
ALLA SANITÀ

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 13 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 217

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

TRASPORTI

GTT, UNA TASK FORCE PER LE SCUOLE

Il Gruppo Torinese Trasporti ha potenziato i servizi con l'inizio del nuovo anno scolastico. Ci sono 644 mezzi in circolazione: oltre il 23% in più rispetto alle scorse settimane, a cui si aggiungono 87 bus di vettori privati

IMPERIA

«Scuole troppo vecchie»
l'affondo della Cisl

Servizio a pagina 14

ASTI

Il sindaco Rasero al World
Tourism Cooperation

Servizio a pagina 10

■ Oltre undicimila corse gestite quotidianamente, con servizio bus e tram a pieno regime con 644 mezzi in circolazione, oltre il 23% in più rispetto alle scorse settimane, a cui si aggiungono altri 87 bus di vettori privati che operano per conto di Gtt: sono alcuni dei numeri della



‘task force’ messa in campo dall'azienda di trasporto pubblico torinese con l'avvio del nuovo anno scolastico, per garantire la mobilità di studenti e studentesse e pendolari a Torino e in tutta l'area metropolitana.

Carlo Santori a pagina 3

La storia

Suicidio assistito, l'appello di Fabrizio

Un genovese di 79 anni si rivolge all'associazione Coscioni



Fabrizio, cittadino ligure di 79 anni affetto da patologia neurodegenerativa, fa richiesta di accesso legale al «suicidio assistito», ma la Asl lo respinge malgrado quanto previsto dalle sentenze della corte costituzionale. Pur rientrando nelle condizioni previste dalla Corte costituzionale, una Asl ligure a maggio gli aveva rifiutato l'aiuto alla morte volontaria, da lui chiesto a febbraio. Dopo un'opposizione alla decisione della Asl sono state effettuate nuove visite per rivalutare la sua condizione, ma Fabrizio è ancora in attesa di una risposta. Assistito dal team legale dell'Associazione Luca Coscioni, coordinato dall'avvocata Filomena Gallo, Fabrizio ha presentato un'opposizione. L'alternativa è andare in Svizzera, a sue spese.

SINDACATO

Una nuova sede per la Cisl in corso Nigra 59 a Ivrea

Loredana Polito

■ Venerdì 19 settembre, alle ore 10, in corso Nigra 59, a Ivrea (Torino) verrà inaugurata la nuova sede della Cisl.

All'evento parteciperanno, oltre al gruppo dirigente territoriale, i segretari Cisl di Torino e del Piemonte, Giuseppe Filippone e Luca Caretti, il segretario nazionale Cisl, Sauro Rossi, il vescovo di Ivrea, monsignor Daniele Salera, e il sindaco della città.

Oltre alle varie federazioni di privato, pubblico e terziario e pensionati, la nuova sede ospiterà tutte le attività del sistema servizi e accoglienza

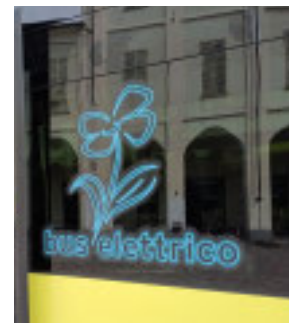


Cisl: dal patronato (Inas) al Centro di assistenza fiscale (Caf), dal Siset (Casa) all'Ufficio Vertenze.

«Con la nuova sede - spiega il segretario di Torino, Filippone - continua l'opera di ammodernamento delle nostre strutture periferiche».

SOSTENIBILITÀ

Mobilità, martedì convegno a Torino



Felicia Bello

Martedì al Grattacielo Piemonte a Torino si terrà il convegno 'Verso una mobilità sostenibile - Politiche regionali di Mobility management', organizzato dalla Regione Piemonte. L'inizio dei lavori è previsto alle ore 14.30. A margine dell'intervento inaugurale dell'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi, si terrà un incontro con la stampa. I lavori saranno preceduti, la mattina, da un incontro dedicato alla presentazione del percorso di coinvolgimento degli Enti locali per la definizione condivisa di strategie volte a promuovere la mobilità sicura e sostenibile nei territori extraurbani. L'appuntamento sarà un'importante occasione di confronto tra istituzioni, esperti e operatori del settore.

■ Più risorse e più scuole coinvolte per ridurre i divari educativi. Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato due decreti per rafforzare i piani Agenda Sud e Agenda Nord, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e sostenere le scuole con fragilità negli apprendimenti. Gli istituti coinvolti in Agenda Sud saranno 2.164 e saranno tutti finanziati con contributi in misura proporzionale rispetto agli ultimi dati Invalsi disponibili. Tra questi, passeranno da 245 a 600 le scuole con maggiore fragilità alle qua-



Facciamo l'appello

Più risorse contro i divari educativi

di Paolo Usellini

li sarà destinato un finanziamento speciale pari a 150.000 euro per scuola, con un aumento rispetto ai 140.000 stanziati lo scorso anno. Gli istituti coinvolti in Agenda Nord saranno 2.100 e saranno tutti finanziati con contributi in misura proporzionale rispetto agli ultimi dati Invalsi disponibili e anche in questo caso passeranno da 245 a 600 le scuole con

maggiori fragilità, destinate, ciascuna, di un finanziamento di 150.000 euro a scuola, dunque anche in questo più risorse rispetto ai 140.000 euro stanziati lo scorso anno. «Dopo il grande successo di Agenda Sud, proseguiamo con decisione il nostro impegno per una scuola capace di unire l'Italia: dal Nord al Sud, dal centro alle periferie. Nes-

suno studente deve sentirsi escluso dal diritto a una formazione di qualità», ha dichiarato il ministro. Le risorse aggiuntive previste ammontano a 252,4 milioni per Agenda Sud e 248,8 milioni per Agenda Nord, destinate al potenziamento delle competenze di base e a iniziative che vedranno il diretto coinvolgimento delle famiglie. L'investimento complessivo per i piani di Agenda Sud e Agenda Nord raggiunge così

1,046 miliardi di euro, a testimonianza di una strategia strutturale che punta a garantire pari opportunità educative in tutto il Paese. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Valditara presenterà il suo nuovo libro "La rivoluzione del buon-senso" giovedì 18 settembre alle ore 19 a Torino presso l'Officina della Scrittura - Aurora Penne - Strada Abbazia di Stura 200. Modererà l'incontro Alberto Sinigaglia, presidente del Polo del '900 ed ex presidente dell'ordine dei giornalisti del Piemonte.

paolousellini@libero.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Carlo Santori

■ Oltre undicimila corse gestite quotidianamente, con servizio bus e tram a pieno regime con 644 mezzi in circolazione, oltre il 23% in più rispetto alle scorse settimane, a cui si aggiungono altri 87 bus di vettori privati che operano per conto di Gtt: sono alcuni dei numeri della ‘task force’ messa in campo dall’azienda di trasporto pubblico torinese con l’avvio dell’anno scolastico, «per garantire la mobilità di studenti e pendolari a Torino e nell’area metropolitana. L’impegno è massimo - afferma Gtt - e si riflette nei numeri eccezionali di mezzi e personale messi in campo in particolare nelle ore di ingresso e uscita dagli istituti».

I potenziamenti sull’area extraurbana vedono più di 230 autobus sulle province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo dove ogni giorno vengono effettuate circa 1.757 corse. Potenziata anche la metropolitana, con un aumento del 7,5% nel numero di corse giornaliere, in particolare nelle ore di punta, fino a un totale di 482 con l’impiego di venti treni in circolazione.

«A sottolineare la vicinanza e l’attenzione di Gtt verso cittadine e cittadini - informa l’azienda di trasporti - i nostri dirigenti e i funzionari sono stati presenti sul territorio dalle 7 alle 9 del mattino: iniziativa che ha permesso un dialogo diretto con gli utenti per raccogliere feedback e impressioni e per monitorare al meglio la qualità del servizio offerto».

Intanto, si cerca di porre rimedio alla sempre più caotica situazione del traffico nella famigerata piazza Baldissera, a Torino.

Da lunedì prossimo 15 settembre saranno modificati temporaneamente i percorsi di quattro linee di bus che passano da piazza Baldissera, nodo viario particolarmente trafficato e interessato dai lavori che porteranno a trasformare la rotonda in un incrocio con semaforo.

Il provvedimento, che riguarda le linee 10N, 46, 52 e 67 festivo, «è una scelta operativa - spiega Gtt - per gestire al meglio in questa fase del cantiere le inevitabili interferenze dei lavori di riqualificazione nella piazza sulla regolarità dei nostri servizi».

Nel dettaglio la linea 10N in direzione piazza XVIII Dicembre da via Bibiana proseguirà su via Stradella, via Orvieto, via Livorno, corso Regina Margherita, corso Principe Eugenio, per poi riprendere il percorso normale e in direzione via Massari da via Cigna andrà su corso Regina Margherita, via Livorno, via Orvieto, via Stradella, via Chiesa della Salute.

La linea 46 direzione corso Bolzano da via Cigna angolo corso Vigevano, prosegue su via Cigna e corso Principe Eugenio poi percorso normale, direzione via Lombardore da cor-

TRASPORTI

Gtt, arriva la task force per l’inizio della scuola

Potenziati i servizi, con oltre il 23% di mezzi in più, a cui si sommano altri 87 bus di vettori privati



I potenziamenti sull’area extraurbana vedono più di 230 autobus sulle province

so San Martino prosegue su corso Beccaria, corso Principe Eugenio, via Ci-

gna, per poi riprendere il percorso normale. ;Linee 52 e 67 Festiva, direzione

piazzale Adua - piazza Marconi (Moncalieri), da via Bibiana deviano su via

SIGLATO ACCORDO

Nel Torinese un bando unico per la micromobilità in sharing

Su Torino ci saranno 3mila monopattini elettrici e 1.500 bici elettriche

Felicia Bello

■ Il Comune di Torino, la Città Metropolitana e i Comuni della prima cintura hanno deciso di pubblicare un avviso pubblico unitario per individuare gli operatori da autorizzare sull’intero territorio a fornire biciclette, tradizionali e a pedalata assistita, monopattini elettrici e scooter come servizio in sharing per la micromobilità.

La Giunta comunale ha approvato le Linee di indirizzo e lo schema d’accordo con gli altri enti e nel bando saranno indicati i numeri di veicoli da

rendere disponibili: sul territorio di Torino saranno distribuiti 3mila monopattini elettrici, 1.500 biciclette elettriche, 500 muscolari e 600 scooter elettrici, a cui si aggiungono circa 1.600 monopattini, 800 biciclette elettriche e 500 muscolari e circa 400 scooter sui restanti Comuni.

I veicoli potranno muoversi liberamente sull’intero territorio dei Comuni aderenti secondo lo schema ‘free floating con limitazioni’ (no-parking zone).

«Siamo consapevoli della importanza di una cooperazione tra Comuni confinanti



SETTIMANA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nuove aree scolastiche pedonalizzate

■ Con la creazione a carattere sperimentale di alcune ‘zone scolastiche’ pedonalizzate e con numerose iniziative, dal ‘Giretto d’Italia’ a ‘Walk to School’, visite guidate e incontri per raccontare come sta cambiando la città in questo settore, torna a Torino, dal 16 al 22 settembre, la ‘Settimana Europea della Mobilità Sostenibile’, la campagna organizzata dell’Unione Europea in occasione della quale la Città, in collaborazione con enti e associazioni, ha organizzato un programma di eventi per promuovere gli spostamenti a piedi, in bicicletta, con il trasporto pubblico e con i mezzi condivisi.

«Garantire una mobilità per tutti, come evidenziato dal tema di quest’anno, ‘Mobility for everyone’, significa pensare a città più vivibili, accessibili e giuste», ha affermato l’assessora alla Mobilità e Transazione Ecologica e Digitale



della Città di Torino, Chiara Foglietta.

«Politiche - ha aggiunto - e servizi e infrastrutture sono importanti per accompagnare questa transizione, ma altrettanto cruciale è un cambio di mentalità da parte dei cittadini».

Tra le principali iniziative messe in campo per la Settimana europea della

Mobilità Sostenibile, ci sono la sperimentazione, dal 16 settembre con modalità e tempi diversi, per la gran parte fino al 7 gennaio, di alcune ‘zone scolastiche’ attraverso la chiusura temporanea delle strade di fronte ad alcune scuole. Previste inoltre modifiche viabili come l’istituzione di sensi unici o il ridisegno della sosta per realizzare isole e spazi protetti dinanzi agli ingressi degli edifici e aumentare così il livello di sicurezza.

«Al termine della sperimentazione - ha precisato Chiara Foglietta - gli interventi potranno diventare strutturali restituendo alla cittadinanza luoghi e momenti di condivisione destinati a migliorare la qualità della vita». Tra le aree che saranno pedonalizzate in via sperimentale via Andrea Doria tra via Andrea Doria e via S. Francesco da Paola.

Giovanna Maglie

getto ‘Let’s Po’ per il ripristino del servizio di navigazione sul principale fiume torinese.

Una volta definita, la proposta di revisione del regolamento sarà quindi sottoposta per l’approvazione alla Regione Piemonte, competente in materia.

La collaborazione avrà durata fino al 31 dicembre 2026 e si propone di «coniugare sicurezza, tutela ambientale, sviluppo sociale e attrattività turistica, rafforzando il legame storico e culturale tra Torino e il suo fiume».

«Torino sta ridando centralità al suo fiume, elemento di connessione e di svago, ma anche ambiente delicato e fragile che va regolamentato - ha commentato l’assessore Francesco Tresso - e, in vista dell’arrivo dei battelli ecologici per la navigazione fluviale, stiamo lavorando per aumentare i livelli di sicurezza, coinvolgendo tutti gli soggetti che vivono il Po con le loro attività e siamo molto contenti della collaborazione con la Lega Navale, che con le sue grandi conoscenze e competenze sul tema saprà supportarci al meglio in questo percorso».

per la gestione di questi servizi, anche sulla base dell’esperienza maturata nel corso degli anni», ha spiegato l’assessora alla Mobilità del Comune di Torino, Chiara Foglietta.

Per il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo «questa è la dimostrazione di come sempre più i Comuni del territorio abbiano compreso la necessità di lavorare in sinergia sui grandi temi che riguardano i cittadini e trovano nella Città metropolitana un interlocutore centrale. Il nostro obiettivo è facilitare gli spostamenti cosiddetti di primo e ultimo miglio dei lavoratori, agevolando forme di mobilità sostenibile che riducano l’uso dell’auto privata e l’impatto ambientale, contribuendo anche al miglioramento della qualità dell’aria e attivando una mobilità dolce e sostenibile, in sinergia con i servizi del trasporto pubblico locale».

il Giornale

il Giornale del Piemonte e della Liguria

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO n° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

RISTRUTTURAZIONE AL 50%

È IL MOMENTO GIUSTO

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

 Humans
& data

Hai tempo **solo fino a dicembre 2025** per ristrutturare e **risparmiare il 50%**. Per fortuna, con AgoràCasa puoi sfruttare il tempo al meglio: è il sistema all-in-one che ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Grazie a più di **20.000 professionisti e 8.000 condomini** già ristrutturati in tutta Italia, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Affrettati: le detrazioni al 50% terminano a dicembre.



Elena Marchisio

■ Una festosa invasione di centinaia di passeggi, trascinati da neo mamme e neo papà, popolerà gli aulici spazi della Reggia di Venaria, monumentale complesso architettonico alle porte di Torino: è la Festa della Nascita, che, dopo il grande successo delle quattro edizioni precedenti con oltre tremila partecipanti, torna domenica 14 settembre nel meraviglioso scenario dei Giardini della Venaria Reale.

Un gioioso rito di «benvenuto alla vita» organizzato per celebrare e accogliere in comunità l'arrivo dei nuovi nati e delle nuove nate del 2024 e 2025. Un'intera giornata, dalle ore 10 fino alle 19, all'insegna della bellezza e del relax, che quest'anno presenta molte novità: il numero dei Comuni del Torinese che promuove la Festa sale a 32, crescono i partner, con un'ampia mobilitazione del mondo della salute e un'ampia area dedicata al rapporto con la natura.

La Festa della nascita è rivolta a tutte le famiglie con bambine e bambini nati nel 2024 e nel 2025.

Anche quest'anno possono prendere parte all'evento alla Reggia anche le donne nell'ultimo trimestre di gravidanza che hanno ricevuto il 'Passaporto culturale per la Mamma', consegnato durante gli incontri di accompagnamento alla nascita degli ospedali torinesi.

La Festa ha l'obiettivo di far conoscere le opportuni-

DOMENICA ALLA REGGIA DI VENARIA

I Comuni del Torinese salutano i nuovi nati

Giunta alla quinta edizione, la Festa della Nascita celebrerà bambine e bambini nati nel 2024 e 2025



Possono prendere parte all'evento anche le donne nell'ultimo trimestre di gravidanza

tà offerte dai servizi locali, dal mondo della Cultura, della Sanità e dell'Educazione: nei Giardini della Reggia saranno allestite delle 'isole' dedicate a vari temi, dove si svolgeranno laboratori, attività ludico-ricreative, informative. Sarà inoltre presentata, con una lettura animata e teatralizzata, la nuova serie di podcast «Fila a nanna. Sogni reali tra le

Residenze Sabaude» con tredici episodi dedicati alle Regge sabaude realizzato con Abbonamento Musei e Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani.

I genitori avranno l'occasione di vivere momenti emozionanti, fare esperienze replicabili in famiglia e sul territorio, soprattutto incontrare esperti, confrontarsi sulla genitorialità, sul

'ben-essere' delle bambine e dei bambini e su quello della famiglia. Le esperienze culturali e nella natura vissute dalle famiglie sono infatti riconosciute da un corpus crescente di ricerche scientifiche come risorse determinanti per lo sviluppo biologico e sociale già dai primi mille giorni di vita: il periodo che prende avvio dal concepimento è tra

i più rilevanti sotto il profilo della crescita del patrimonio neurale ed è una risorsa per tutta l'esistenza. La Festa è co-progettata con 32 Comuni: Alpignano, Avigliana, Beinasco, Borgaro Torinese, Brandizzo, Bruino, Carmagnola, Caselle Torinese, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Cuornè, Druento, Foglizzo, Grugliasco, La Cassa, La Loggia, Leini, Moncalieri, Pianezza, Pinerolo, Rivalta, Rivoli, Rosta, San Gillio, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Torino, Venaria Reale, Volpiano. Queste città, come segno di attenzione verso la prima infanzia, hanno adottato il Passaporto culturale #naticonlacultura, ideato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna, che consente in Piemonte il libero accesso alle famiglie in oltre 45 musei Family and Kids Friendly della rete Abbonamento Musei nel primo anno di vita dei bambini e delle bambine.

Il Passaporto culturale è consegnato dalle strutture sanitarie alla nascita o inviato dalle Amministrazioni cittadine aderenti ed è

scaricabile per tutti i nuovi nati e le nuove nate anche dal sito web www.naticonlacultura.it.

L'appuntamento è curato dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude con Ccw - Cultural Welfare Center ets e La Rete delle Donne, in collaborazione con: Regione Piemonte, Fondazione Medicina a Misura di Donna, Abbonamento Musei, le biblioteche del Sistema Bibliotecario Area Metropolitana - Sbam, Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese - Sbic, Sistema Bibliotecario Pinerolese, le Biblioteche civiche torinesi - Bct, l'Aib - Associazione Italiana Biblioteche con il programma Nati per Leggere con il contributo di: Centrale del Latte di Torino, Fondo Micol Carrara, Nova Coop, Ricola, Rotary Club Torino San Carlo, Soroptimist International d'Italia Club Torino.

Il format 'Festa della Nascita' è patrocinato da Csb - Centro per la Salute dei Bambini e delle Bambine. L'iniziativa rientra nell'azione di sistema 'Milleculle: nutrirsi di cultura' promossa da Fondazione Compagnia di San Paolo con il bando Cultura per Crescere, che pone in rete i principali progetti culturali dedicati alla prima infanzia e delle famiglie, in cooperazione con i mondi della Sanità e dell'Educazione: Nati per Leggere (biblioteche) e Nati con la Natura (parchi e giardini) promossi dal Regione Piemonte, Nati con la Cultura (musei), Nati per la musica, Nati per muoverci.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!

+39 0171 392208 - 09

PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

UN FINALE DI MUSICA ED EMOZIONI PER IL BINARIO FESTIVAL

I Modena City Ramblers infiammano Cuneo

Alla stazione di Cuneo Gesso, sul palco è andata in scena la magia di ricordi ed emozioni

Valentina Sandrone

■ Un finale col botto per l'edizione 2025 del Binario Festival di Cuneo. L'espressione, quanto mai colloquiale, torna utile per racchiudere nello spazio di un «tweet» lo spettacolo a cui il pubblico ha potuto assistere nella serata di sabato 6 settembre.

Il piazzale dell'ormai dismessa stazione ferroviaria di Cuneo Gesso, grazie all'unione di intenti di Davide Donadei dell'associazione Aria di Note, direttore artistico della kermesse, e di Michele Trapani, gestore della Birrovia, si è trasformato per tre giorni in un hub culturale. L'ottava edizione del festival ha portato sul palco cuneese il comico Alessandro Ciacci, l'irriverente Ruggero de I Timidi e, in conclusione, il concerto dei Modena City Ramblers. La band emiliana ha scelto proprio Cuneo per una delle tappe del tour Appunti Resistenti. A vent'anni dall'uscita dell'album Appunti Partigiani, a ottant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale e dalla liberazione dal nazifascismo, è proprio nell'anno della pubblicazione della loro raccolta di racconti «Nati per la libertà», i Modena City Ramblers presentano una scaletta incentrata sui temi della Resistenza passata e presente. Dai grandi classici del loro repertorio, ormai trasversali, patrimonio di almeno tre generazioni di fan, a un finale dove non poteva mancare Bella Ciao, i «Modena» ancora una volta hanno saputo trasportare, emozionare, commuovere attraverso un amalgama di musica e parole che appartiene tanto a loro come autori quanto a noi come ascoltatori, fino a non capire più con chiarezza quale sia il confine tra palco e platea.

Immancabili i momenti in cui le lacrime sono scese a frotte e, più che cantare, si singhiozzava abbracciati all'amico più vicino, soprattutto quando dal microfono sono arrivati i nomi di chi non c'è più, di chi se n'è andato troppo in fretta, ma anche questo è lo scopo dell'arte, quando condivisa: una catarsi che permea la nostra idea di cultura dai tempi di Sofocle, un sussulto dell'anima per continuare a sognare e sentire.

E così, tra fiumi di lacrime e di birre, ritornelli urlati e altri strozzati in gola, è calato il sipario su un Binario Festival indimenticabile. Con un pensiero a chi, sopra, sotto o dietro al palco, mancava di più, e un grazie a chi, col suo talento,

fissa la colonna sonora dei ricordi.

Il balsamo dell'anima dispensato nell'ultimo appuntamento ci impone ancora una volta una riflessione, tanto ovvia quanto necessaria: solo attraverso il dolore, lo scoramento, la perdita, impariamo il valore di ciò che ci circonda, soprattutto quando questo

è intriso di grazia e bellezza, e questi ragazzi un po' cresciuti l'hanno ricordato a pieni polmoni.

Lo zio partigiano, la «prof» di lettere delle scuole medie, gli amici, i nonni, in alcuni casi i genitori, qualcuno se n'è andato per non tornare più, ma proprio mentre tutto cambia e restiamo soli in prima li-



Ph. Erika Chiecchio

nea, per noi millennial la musica dei Modena City Ramblers si rivela un imprescindibile vaso di Pandora: l'ultimo rifugio di speranza (y rebeldía).

ne, per noi millennial la musica dei Modena City Ramblers si rivela un imprescindibile vaso di Pandora: l'ultimo rifugio di speranza (y rebeldía).

UNA CHIACCHIERATA CON IL VIOLINISTA DEI MODENA CITY RAMBLERS

Francesco Moneti: così si diventa cantastorie

La musica è la comunicazione dell'anima

I Modena City Ramblers nascono agli inizi degli anni '90 in un contesto dove la musica stava cambiando, o forse aveva già cambiato, strada rispetto ai decenni precedenti, riproponendosi in chiave di leggero passatempo e, salvo talune eccezioni, senza alcuna velleità di impatto socio-culturale. Attraverso sonorità folk, punk e rock, con uno sguardo al mondo anglosassone, in particolare all'Irlanda, e senza dimenticare la tradizione musicale italiana ed emiliana, i Ramblers hanno rivisitato in chiave contemporanea il ruolo dei cantastorie di paese e si sono presentati al pubblico come un qualcosa di diverso, ben lontani dalla scia edonistica degli ultimi anni '80. A contraddistinguerli e a mantenerli centrali nel panorama di ieri e di oggi non è però solo l'alta qualità tecnica e performativa, ma anche la scelta di testi e tematiche in cui si riconoscono migliaia di persone e più generazioni. Proprio di questo, e di molto altro, abbiamo parlato con Francesco «Fry» Moneti, violinista dei MCR.



Ph. Francesco Bocchi

vani generazioni, a chi vorreste passare il testimone?

Siamo tutti musicisti che gravitano intorno ai 60 anni, abbiamo vissuto gli anni '80 e abbiamo visto un mondo molto plastificato, di apparenza, e anche la musica era così. Noi volemmo scardinare questo dogma, abbiamo cercato di proporre una musica che raccontasse una storia, di creare canzoni che racchiudessero storie. Abbiamo capovolto la concezione che c'era all'epoca anche nel rapporto tra musicisti e pubblico, dove viveva il «divismo» sul palco, ispirandoci al mondo musicale che ci aveva formato. Inoltre, abbiamo avuto tutti parenti o amici di famiglia legati alla Resistenza, storie del passato ma che hanno a che fare anche col presente. Un impegno, un tipo di comunicazione attraverso la musica, sia come artisti che come cittadini, questo è stato il nostro obiettivo. Se a fine concerto il pubblico si è divertito, ma al contempo ha avuto lo spunto per leggere, informarsi, guardare un film, fare un viaggio, riflettere, abbiamo raggiunto il risultato sperato, se poi questo avviene nei più giovani allora ci riempie di ulteriore soddisfazione.

Avete calcato ogni tipo di palcoscenico e ora girate l'Italia anche per presentare il vostro libro. Come cambia il rapporto con il pub-

blico a seconda della portata e della tipologia dell'evento e com'è cambiato in questi trent'anni, soprattutto con l'avvento dei social?

Il cambiare location ci diverte molto, tiene accesa la fiamma della passione, ogni occasione è diversa e sono diverse le emozioni sia che provi tu, sia che trasmetti al pubblico. Ovviamente poi presentare un libro o esibirsi in un mega concerto sono situazioni diametralmente opposte, ogni momento è diverso e a sé stante sia per come suoni, sia per come percepisci tu il frangente specifico e le persone che hai davanti. Sono situazioni diverse che, nel corso degli anni, abbiamo ovviamente imparato a gestire, cercando di decifrare ciò che abbiamo intorno e restituendolo a chi viene ad ascoltarci. A noi stupisce tanto e ci fa un piacere enorme peraltro non essere solo di fronte a nostri coetanei nostalgici, gente che si ricorda i bei tempi di quand'era giovane. Ai nostri concerti ci sono tanti ragazzini, magari accompagnati dai genitori, conosciamo e siamo in rapporti di amicizia con altre band, per esempio i Negrita o gli Africa Unite solo per citarne un paio, però confrontandoci abbiamo constatato che questo spaccato di pubblico, chiamato in gergo «gli zainetti», cioè ragazzini che vengono a tenersi il posto con lo zainetto e il plaid, non sempre si trova per gruppi della nostra età, e ci fa molto ben sperare. Che un quindicenne si appassioni a canzoni che parlano delle battaglie dei suoi bisnonni o che scopra un testo scritto da Luis Se-

pulveda è di buon auspicio per il futuro.

In tutti questi anni di concerti e viaggi si creano legami importanti con chi vi è vicino, uno di questi era Guido «Talu» Costamagna, monregalese, scomparso ad agosto. Cos'ha rappresentato questa amicizia per voi?

Per noi la dipartita di Talu è stata una perdita devastante. 21 anni e più di vita insieme, ho visto quasi più lui che la mia famiglia in questi anni. Dal punto di vista lavorativo ha dato tantissimo, era incredibilmente talentuoso e competente e ha instradato molti ragazzi al mestiere del tecnico, da un punto di vista emotivo e affettivo era un punto di riferimento, sapere che c'era lui non era solo una garanzia professionale ma umana, trasmetteva fiducia, tranquillità, serenità, è stato come perdere il «vecchio saggio», oltre che un amico speciale e profondamente buono.

Tornando su argomenti meno tristi, dopo le tantissime tappe estive, piccolo spoiler dei prossimi mesi?

Stiamo progettando nuove date e man mano che arrivano, fintanto che è possibile, le accettiamo, anche perché gli spettacoli stanno andando molto bene e, nonostante la stanchezza, siamo molto felici. A dicembre faremo un tour in Europa per il quale stiamo fissando ora alcune date, ma il prossimo anno presumibilmente ci prenderemo un paio di mesi di pausa. Non credo che ci sarà comunque un'uscita discografica a breve, anche perché siamo appena usciti con un libro e un vinile, poi ogni cosa si muove vorticosamente e lo scenario può cambiare, ma per ora continueremo a esibirci, a presentare il libro e, in ogni caso, le occasioni per suonare e incontrarsi in giro non mancheranno.

Valentina Sandrone

PUBBLICATO L'AVVISO DI SELEZIONE PER UN PROJECT MANAGER

Bando per «YBC – Young Based Community» a Palazzo Santa Croce

■ Il Comune di Cuneo ha pubblicato un avviso per l'individuazione di un project manager incaricato del coordinamento delle attività del progetto «YBC – Young Based Community – Palazzo Santa Croce», finanziato da ANCI nell'ambito dell'Avviso rivolto all'assegnazione di spazi pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi. Il progetto si inserisce nel più ampio disegno di valorizzazione del centro storico cittadino, con l'obiettivo di creare una «Cittadella della Cultura» che favorisca la partecipazione attiva della cittadinanza, in particolare della fascia giovanile tra i 20 e i 35 anni.

Gli spazi interessati si

trovano al piano terra della manica est di Palazzo Santa Croce, affacciati su via Santa Croce e via Santa Maria, per una superficie complessiva di circa 350 mq. Attualmente inutilizzati, comprendono 15 ambienti di varia metratura, una cucina e due blocchi bagni. Il progetto mira a trasformarli in un centro culturale polivalente, aperto alla cittadinanza e con una forte vocazione sociale.

La figura del project manager sarà centrale per garantire il buon esito del progetto, il rispetto delle scadenze e il coordinamento tra i diversi attori coinvolti. Il professionista selezionato dovrà occuparsi della gestione completa del progetto, dalla pianificazione all'esecu-

zione, dal monitoraggio alla chiusura, interfacciandosi con l'amministrazione comunale e con i soggetti esterni coinvolti. Per partecipare è obbligatorio essere in possesso di un diploma di laurea. Necessaria anche esperienza in progetti affini. Sarà considerata premiale l'esperienza in progettualità innovative in ambito culturale. Il compenso previsto è pari a 19.500,00 euro lordi, comprensivi di ogni onere. Le attività di progetto dovranno concludersi entro il 30 settembre 2026, con obbligo di presenza a Cuneo per incontri e attività e di impegno nella rendicontazione finale del finanziamento.

Le candidature devono essere inviate entro le ore

12.00 del 30 settembre 2025 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it, con oggetto «Avviso pubblico per l'individuazione di un Project Manager per il coordinamento delle attività del progetto YBC-Young Based Community- Palazzo Santa Croce - Candidatura». Alla domanda devono essere allegati il modulo di partecipazione (Allegato A) e il curriculum vitae in formato europeo.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Settore Servizi alla Persona – Biblioteca Civica, via Santa Croce 6, Cuneo, telefono 0171/444640, e-mail biblioteca@comune.cuneo.it.

CONCORSO

Esami per la copertura di 1 posto di «Istruttore tecnico»



Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di «Istruttore tecnico» [Area degli Istruttori] a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Cuneo – Ufficio cimiteri – Squadra necrofori (Responsabile di Reparto)

Il Comune di Cuneo ha avviato una procedura di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di «Istruttore tecnico» [Area degli Istruttori] presso l'Ufficio cimiteri - Squadra necrofori (Responsabile di reparto).

Sanità

■ La Regione Liguria rilancia l'importanza della diagnosi precoce delle maculopatie, una delle principali cause di riduzione della vista nelle persone adulte e anziane. Individuare tempestivamente i primi segni della malattia consente infatti di intervenire con terapie mirate, rallentandone la progressione e preservando la capacità visiva.

Dal 2022 al 2024, grazie al Comitato Macula, fondato e diretto da Massimo Ligustro, che promuove campagne di screening su tutto il territorio regionale e nazionale, è stato attivo un programma di screening, basato su tomografia a coerenza ottica (OCT) e rivolto alla popolazione over 55 che ha permesso di valutare quasi 2.000 persone. Tutto ciò anche grazie al contributo incondizionato di Roche. «Dal 2022 al 2024 sono state controllate 1.975, pari a 3.950 occhi esaminati con Oct - sottolinea Massimo Nicolò, assessore alla Sanità e oculista impegnato con il Comitato macula a promuovere la prevenzione - I pazienti cui è stata riscontrata una qualche forma di patologia, sono stati indirizzati a visite specialistiche di approfondimento; alcuni di loro sono già entrati in percorsi di follow-up e trattamento nei Centri clinici coinvolti nell'iniziativa. La diagnosi precoce delle maculopatie è fondamentale per proteggere la vista e migliorare la qualità della vita delle persone: ringrazio il Comitato Macula per il prezioso lavoro e il supporto nella promozione della salute visiva e nella prevenzione delle patologie retiniche». «L'impatto della maculopatia sulla vita lavorativa dipende dalla gravità della condizione e dal

SOS MACULA Il numero ha ricevuto 26mila telefonate in 5 anni

Maculopatie, in Liguria screening da numeri record

Dal 2022 al 2024 grazie al Comitato fondato da Massimo Ligustro valutate quasi 2mila persone



La presentazione dei dati dello screening

tipo di lavoro svolto - sottolinea Paolo Durando professore ordinario di Medicina del Lavoro dell'Università di Genova -. La persona con diagnosi di maculopatia, e ancora attiva nel mondo del lavoro, può vedere compromessa la sua abilità alla sua mansione: un'adeguata prevenzione e sorveglianza sanitaria, di cui gli screening sono uno strumento cruciale, possono

migliorare la qualità di vita e la produttività lavorativa, riducendo il rischio di aggravamento della patologia. Nel 2024, grazie a questo screening è emerso che circa 630 persone del totale delle persone controllate, rientravano in una fascia di età compresa tra 50 e 70 anni, un range che rientra nei criteri epidemiologici di rischio per le patologie maculari che ricom-

prendono persone ancora attive sia dal punto di vista sociale sia lavorativo». «Il Comitato Macula promuove la consapevolezza e una migliore conoscenza della maculopatia e migliori informazioni sull'importanza di una diagnosi tempestiva e sui trattamenti adeguati disponibili - chiarisce Massimo Ligustro, presidente del Comitato Macula -. Il continuo innalzamento

dell'età lavorativa porta inevitabilmente il lavoratore nell'incorrere in qualche forma di malattia, la precarietà della vista costituisce il requisito essenziale per un lavoro in "sicurezza" per se e per gli altri. L'Associazione è attivamente coinvolta nella sensibilizzazione e nel supporto alla ricerca scientifica in ambito oculistico. Continuiamo a lavorare a programmi di screening avanzati e a sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce, contribuendo a migliorare la qualità della vita di molte persone. Ci impegniamo per un futuro in cui la salute visiva sia accessibile e tutelata per tutti». Esiste anche il progetto Sos Macula. È possibile accedere al servizio, telefonando al numero 375 5378678, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 14, o scrivendo all'indirizzo info@comitatomacula.it. Il servizio SOS Macula ha ricevuto oltre 26.000 telefonate dal 2020, anno di nascita del Comitato, di cui circa il 40% relative a problematiche lavorative, confermando che la diagnosi di maculopatia interessa sempre più persone ancora attive. Per informazioni: <https://comitatomacula.it/>

Mese di settembre

A Villa Montallegro prevenzione per il cuore

Le malattie cardiovascolari sono oggi la prima causa di morte in Italia: secondo l'Istat, nel 2023 hanno rappresentato oltre il 34% dei decessi, con un impatto ancora maggiore in Liguria, dove l'indice demografico la posiziona tra le città più anziane d'Europa. Tra le migliori soluzioni per ovviare al problema, la prevenzione e di conseguenza le diagnosi precoci.

Per questa ragione e per tutto il mese di settembre, fino al 29 ossia fino alla riconosciuta Giornata Mondiale del Cuore, Villa Montallegro si concentra con i propri specialisti su un'inedita iniziativa collettiva di sensibilizzazione, sottolineando l'importanza dell'attenzione alla prevenzione, diagnosi e cura. Dalla cardiologia alla chirurgia vascolare, dalla diagnostica per immagini alla riabilitazione. «Villa Montallegro è per noi professionisti - e lo deve diventare anche per la cittadinanza - un centro di prevenzione di alto livello, che garantisce percorsi chiari e facilmente accessibili in cui sono inclusi analisi cliniche, ecografie, tac, fino ad arrivare a una risonanza di ultimissima generazione», dice il professor Giovanni Pratesi, operativo in struttura e professore ordinario di Chirurgia vascolare e direttore della Clinica di Chirurgia vascolare del Policlinico San Martino. «Prevenire e curare le malattie cardiovascolari significa investire nella salute della comunità» incalza Luca Spigno, vice direttore sanitario di Villa Montallegro

I GENITORI IN QUESTI GIORNI SONO TORNATI DAI VOLONTARI PER RINGRAZIARLI

La storia di Matteo salvato dalla Cri

Il piccolo, 7 anni, lo scorso luglio era stato colpito da un arresto cardiaco

■ Una storia a lieto fine, che deve essere raccontata. I genitori del piccolo Matteo si sono recati presso la sede della Croce Rossa di Genova in Corso Gastaldi per ringraziare di persona i volontari che, nella notte del 22 luglio scorso, avevano contribuito a salvargli la vita. Quella notte, a Genova, Matteo era stato colpito da un arresto cardiaco. Grazie all'utilizzo immediato di un defibrillatore e al successivo intervento dell'Automedica Golf 1 della Croce Rossa Italiana, con a bordo un medico e un infermiere del servizio 118, il bambino è stato rianimato e trasportato in condizioni critiche ma stabili al Pronto Soccorso dell'Ospedale Gaslini. Dopo settimane di cure, Matteo è stato dimesso nei giorni scorsi. Oggi i suoi genitori hanno voluto testimoniare la loro riconoscenza portando in dono una fotografia del figlio scattata il giorno prima dell'evento, accompagnata da una poesia di Margaret Fishback Powers: «... i giorni nei quali c'è soltanto un'orma sulla sabbia, sono proprio quelli nei quali ti ho tenuto in braccio».

Un gesto semplice ma di profonda gratitudine verso i volontari che, proprio in quei momenti drama-



tici in cui il tempo sembrava essersi fermato, hanno saputo restituire la vita al piccolo Matteo. La foto e la poesia sono state affisse dallo stesso bambino nell'auditorium del Comitato di Genova della Croce Rossa, accanto alla scritta «Un'Italia che aiuta». «Un cuore di un bambino che torna a battere - sottolinea il Comitato Cri Genova - è l'evento che, da solo, giustifica tutta la struttura, tutti gli sforzi, tut-

ti i servizi e ogni corsa per arrivare su un soccorso, anche quando ciò comporta rischi personali. È questo il significato più profondo del nostro impegno quotidiano». La Croce Rossa Italiana è un'associazione di volontariato, indipendente e imparziale, che porta aiuto alle persone in difficoltà senza alcuna distinzione di sesso, nazionalità, colore della pelle, credo politico o religioso. La sua forza è rappresentata dall'impegno dei volontari, che donano il loro tempo e le loro competenze per aiutare il prossimo. Per entrare a far parte della Croce Rossa è necessario frequentare un corso base di accesso, che abilita a operare in tutte le aree di intervento. Successivamente, sono disponibili corsi di specializzazione: tra questi il percorso per diventare soccorritore Tssa (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza), accessibile solo dopo aver superato l'abilitazione come Esecutore Basic Life Support and Defibrillation - Sanitario (Eblsds). È grazie a questa preparazione che, la notte del 22 luglio, i volontari hanno saputo intervenire con professionalità e sangue freddo, riuscendo a far ripartire il cuore di Matteo.

OPERATORI SOCIO SANITARI

Al via in Liguria venti corsi per formare seicento Oss

■ Regione Liguria investe 2,9 milioni di euro per l'attivazione di 20 corsi di formazione destinati a 600 nuovi Operatori Socio Sanitari (OSS) in tutta la regione, con l'obiettivo di rafforzare il sistema socio-sanitario ligure e creare nuove opportunità occupazionali qualificanti per i cittadini. «Con questo intervento - spiegano l'assessore alla Formazione Simona Ferro, l'assessore alla Programmazione del Fondo Sociale Europeo Marco Scajola e l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò - Regione Liguria prosegue nel rafforzamento del sistema di welfare e forma nuove figure professionali indispensabili per il funzionamento dei servizi alla persona. Si tratta di un'iniziativa che non solo risponde al fabbisogno crescente di personale qualificato, ma offre anche concrete prospettive occupazionali per i liguri disoccupati e inoccupati. La decisione di rifinanziare questi percorsi formativi è sostenuta dai risultati positivi ottenuti dalla prima edizione della misura, avviata nel 2023 e recentemente conclusa, che ha portato alla qualificazione di circa 450 persone e all'immediata assunzione di oltre il 50% dei partecipanti». I corsi, finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, saranno distribuiti su tutto il territorio: 9 a Genova, 2 a Chiavari e 3 in ciascuna delle altre province (Imperia, Savona, La Spezia). Il percorso formativo, della durata complessiva di 1.000 ore, comprende lezioni teoriche, attività laboratoriali e tirocini professionalizzanti presso strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private. La partecipazione è completamente gratuita e la qualifica conseguita è riconosciuta a livello nazionale. I corsi sono destinati a residenti o domiciliati in Liguria, disoccupati o inoccupati, in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla normativa nazionale e regionale. L'avviso è stato approvato a seguito dell'adozione delle nuove disposizioni nazionali sul profilo dell'operatore socio sanitario, recentemente definite in sede di Conferenza Stato-Regioni e recepite da Regione Liguria lo scorso 6 agosto. I progetti formativi dovranno essere presentati ad ALFA da parte degli organismi accreditati entro il 22 ottobre 2025.

ameconviene.it[®]
La soluzione giusta

Bollette troppo care?

Risparmia con Ameconviene.it!
Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



Luce



Gas



Internet Casa

Perché ti conviene?

Offerta luce

a partire da
0,12 €/kWh

Pagamento
RID

Offerta gas

a partire da
0,48 €/Smc

Pagamento
RID

WiFi casa

a partire da
18,99 €/mese

abbinando utenza
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.
Scopri subito cosa ti conviene!



011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.

EVENTI

Termina il progetto «Rete SUD - Be part of it»

Ultimo appuntamento il 20 settembre alle 18 in piazza Vittime delle Foibe

Paolo Usellini

■ Nel segno del teatro si conclude il progetto “Rete SUD - Be part of it”. Nato per iniziativa di un gruppo di cittadini e associazioni attivi nell’ambito del bando “Partecipa! L’estate novarese nei quartieri” lanciato dal Comune di Novara, ha coinvolto l’area-quartiere che include Cittadella, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara. Il capofila del progetto e l’associazione Agorà Donatello, nata con la finalità di gestire l’ex consultorio di piazza Donatello, recuperato in centro polifunzionale al servizio della cittadinanza grazie al progetto SpeDD-Sperimentazione di percorsi di democrazia deliberativa (coordinato tra il 2012 e 2016 da Territorio e Cultura ODV). Il progetto ha proposto le iniziative dei partner del progetto: Comunità di Sant’Egidio di Novara; associazione Legambiente - Circolo Il Pioppo; Polisportiva Rizzottaglia, braccio operativo del Comitato CSI (Centro Sportivo Italiano) Novara in città; compagnia teatrale Cabiria; Territorio e Cultura ODV; Noi del quarto circolo,



associazione dei genitori della Scuola Bottacchi. Sabato 20 settembre alle 18, in piazza Vittime delle Foibe, al Villaggio Dalmazia, con ingresso libero, in scena “La bianca, la blu e la rossa”, con Alice Bossi, drammaturgia Alice Bossi e Monica Mattioli che firma la regia, spettacolo finalista In-box Verde 2022, produzione Alice Bossi/Teatro Evento. «Un bellissimo messaggio di inclusione e di partecipazione - commentano Mariano Arenella ed Elena Ferrari, di-

rettori artistici di Cabiria Teatro -. Un testo senza parole, adatto per piccoli e grandi: la conclusione perfetta per il progetto». Lo spettacolo «affronterà, nel linguaggio del teatro muto, il tema dell’inclusione nella diversità. Il progetto “Rete SUD - Be part of it”, nel suo piccolo, - spiegano Giacomo Balduzzi e Davide Servetti, ricercatori dell’Università del Piemonte Orientale da molti anni impegnati nel quartiere - ha contribuito a rafforzare i legami di comu-

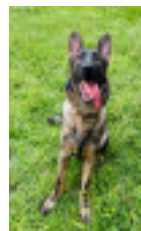
«Una scatola magica, tre clownesse in un’unica attrice e una storia – così nella presentazione -. Gag divertenti, movimenti scenici e l’illusione del mimo creano una magia surreale. Come se stessi ascoltando una fiaba su un vecchio disco la storia prende vita attraverso un linguaggio sonoro e visivo ispirato alle fiabe sonore e al linguaggio comico, repentino e surreale dei cartoon. Un’attrice attraverso il linguaggio del corpo, del mimo e del clown interpreta tre clownesse, molto diverse tra loro, che agiscono su un tappeto sonoro di parole, musica, suoni e rumori quotidiani. La Bianca è la clownessa neutra che ha il compito di colorarsi e trasformarsi dando corpo alle due protagoniste della storia: la Blu e la Rossa. Due personaggi opposti nei ritmi, nello stile e nell’approccio alla vita. Dalla scatola esce letteralmente tutta la storia. Una scatola che apparentemente è normale ma che, con le tre clownesse, diventa magica. Non appena la Bianca ci entra, sembra che al suo interno ci siano botole profondissime, ascensori impazziti, funi alla quale aggrapparsi, tapis roulant, molle e rotaie. La scatola si apre, si gira, si trasforma nella casa della Blu e della Rossa, diventa il condominio dei blu e anche, ahimè, una prigione per la Rossa. Con questo spettacolo vogliamo parlare ai più piccoli dell’incontro con qualcuno che è diverso da noi. Forse guardando bene, questo qualcuno non è così diverso. Forse di diverso ha solo il colore della pelle o lo stile di vita. Forse da questo qualcuno possiamo anche imparare qualcosa e rompere i nostri schemi fissi che ripetiamo senza neanche più sapere perché. Il diverso ci fa paura perché rappresenta qualcosa o qualcuno che non conosciamo. Solo attraverso l’incontro possiamo abbracciare nuove scoperte, arricchirci, arricchire e crescere insieme».

nità nel quartiere, a partire da categorie come gli anziani e i minori, che proprio durante l’estate rischiano di perdere le abituali connessioni e rimanere più isolati. Il 20 settembre concludere-

mo il progetto, ma la rete delle associazioni che hanno contribuito si è ulteriormente rafforzata e proseguirà il suo percorso, con altre forme e progetti già in cantiere».

TRECATE

Arriva il nuovo cane antidroga della Polizia Locale



La Polizia Locale di Trecate dà il benvenuto a Mitch, giovane esemplare di Pastore Tedesco Grigione, destinato a diventare la nuova unità cinofila antidroga del Corpo. Il suo ingresso rappresenta un passo importante nel rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti sul territorio. Mitch subentra a Baldo, il primo cane antidroga del Comune, entrato in servizio nel 2018 e recentemente ritirato per motivi di salute, nel mese di luglio 2025. In sette anni di servizio, Baldo ha affiancato gli agenti in numerose operazioni, contribuendo in modo determinante allo sviluppo del nucleo cinofilo della Polizia Locale. L’Amministrazione commissariale e il Comando della Polizia Locale esprimono un sentito ringraziamento a Baldo per l’instimabile lavoro svolto, la dedizione dimostrata e il forte legame instaurato con la cittadinanza. Il suo contributo ha lasciato un segno profondo nella storia del Corpo e nella comunità trecatese.

Attualmente Mitch è impegnato in un percorso di formazione specialistica, che si concluderà a marzo 2026. Fino a quel momento, il servizio di unità cinofila antidroga sarà assicurato da Sun, altro Pastore Tedesco in servizio dal 2019, già operativo in numerosi controlli e attività sul territorio. Il Commissario Straordinario sottolinea l’importanza del nucleo cinofilo, vero e proprio “fiore all’occhiello” del Comando di Polizia Locale di Trecate e strumento strategico nel delicato ambito della lotta al traffico di stupefacenti. Con l’arrivo di Mitch, l’Amministrazione rinnova il proprio prioritario impegno nella tutela della sicurezza urbana, investendo in risorse qualificate e mezzi operativi a servizio della comunità.

CRONACA CITTADINA

Iniziati i lavori alla Cupola di San Gaudenzio

Il cantiere, promosso dalla Fabbrica Lapidea, ha preso ufficialmente il via lunedì 8 settembre

■ Importanti novità in vetta, in cima alla Cupola di San Gaudenzio, il capolavoro Antonelliano da oltre un secolo simbolo della città di Novara. Come afferma Matteo Caporusso, presidente della Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio: «Lo scorso lunedì 8 settembre hanno preso ufficialmente avvio i lavori promossi dalla Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio, grazie al sostegno del Comune di Novara, per la rimozione di un ponteggio ormai abbandonato da oltre trent’anni sulla guglia della Cupola di San Gaudenzio, simbolo della nostra città. Il ponteggio era stato lasciato in posizione originariamente con l’intento di contenere i costi, per poterlo riutilizza-

re in eventuali lavori successivi, evitando le spese di smontaggio e rimontaggio. Tuttavia, nel corso degli anni, non è mai stato rimosso né riutilizzato, e le strutture metalliche sono progressivamente arrugginite e deperite, causando colate di ruggine visibili e costituendo un potenziale pericolo legato alla loro instabilità. L’intervento è stato affidato a Edilizia Acrobatica, realtà specializzata in lavorazioni in quota e in contesti complessi, che opera in totale sicurezza e con tecniche innovative per restituire piena visibilità e dignità alla sommità del monumento. La



Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio, che da secoli si occupa della cura e della conservazione della Basilica e della sua Cupola, considera questo intervento un passo fondamentale per garantire la tutela e la valorizzazione del Complesso Monumentale Gaudenziano, patrimonio di tutti i novaresi. Non posso che ringraziare il Comune di Novara per il sostegno tangibile fornito al Complesso Gaudenziano, siamo pronti a lavorare affinché il nostro simbolo cittadino, che ora cela alcune situazioni di difficoltà, possa, poco per volta, tornare al suo stato originale».

GAIARDELLI (DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI)

«Dopo l’estate arriva settembre con le sue sagre»

■ Settembre mese di sagre per il Vco e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell’Ossola, Francesco Gaiardelli, ne approfitta per rilanciare un tema che incarna l’essenza stessa della cultura e delle tradizioni popolari. “Passato il mese di agosto, caratterizzato dalle escursioni in montagna e dai bagni al lago, siamo fortunatamente un territorio in grado di continuare ad offrire ai visitatori - dichiara in una nota - tutta una serie di eventi, le sagre in primis, capaci di attirare famiglie da ogni parte del Piemonte e non soltanto. Sono legato a questo genere di manifestazioni - si legge nel comunicato - perché dimostrano l’attaccamento alla terra delle nostre genti e la forza di volontà che hanno nel portare avanti tradizioni, in mezzo a tante difficoltà. Ma le sagre del Vco e Novarese - sottolinea Gaiardelli - sono anche una vetrina importante per i nostri prodotti e produttori locali, e per questo motivo meritano il so-

stegno del Distretto”. Le principali sagre nel Vco nel 2025 annoverano, tra l’altro, la Festa dell’Uva appena conclusa a Masera dal 6 al 9 settembre, la Sagra del Fungo a Trontano dal 13 al 15 settembre, il Walser Hüpfla Fest a Formazza, il 28 e 29 settembre. Già terminate, invece, tra le altre, la Sagra della Patata a Montecrestese dal 23 al 26 agosto scorsi, la Sagra della Lumaca a Crevoladossola dal 16 al 18, sempre di agosto, la Sagra delle Ciliegie ad Anzola d’Ossola, dal 14 al 16 giugno e quella della Segale a Montescheno, l’1-2 giugno. “Più di semplici feste - prosegue Gaiardelli -, le sagre rappresentano un momento in cui la comunità si riunisce per celebrare le proprie radici attraverso il cibo, le usanze e i costumi del territorio, ma sono anche una attrazione per chi è alla ricerca di esperienze autentiche. L’afflusso di turisti che ne deriva - conclude Gaiardelli - è una concreta opportunità economica per le piccole realtà come la nostra”.



DAL 10 AL 12 OTTOBRE

Torna sul Lago d’Orta la XVI edizione di Corto e Fieno

Torna Corto e Fieno, Festival internazionale del cinema rurale sul Lago d’Orta, in Piemonte. L’edizione 2025 coinvolge i Comuni del territorio e si arricchisce della collaborazione con la Fondazione Bandera, a conferma del legame tra il festival, la comunità locale e il mondo culturale. Corto e Fieno è un festival che nasce da radici profondamente locali, ma con una vocazione internazionale: ogni anno porta sullo schermo sguardi rurali da ogni parte del mondo. Nato nel 2010 da un’idea dell’Associazione Asilo Bianco, il festival - da sempre indipendente e votato alla ricerca - propone proiezioni e incontri che raccontano il mondo agricolo e chi lo abita, con uno sguardo attento ai cambiamenti culturali, ambientali e sociali. Debutterà alla direzione artistica Cristian Cerutti, laureato in Cinema e Media e con una lunga esperienza maturata in festival internazionali come il Festival di Locarno, Visions du Réel e il Festival dei Popoli. Il suo sguardo è guidato dalla convinzione che il cinema possa costruire legami, alimentare senso di appartenenza e generare comunità. Novità di questa sedicesima edizione è la collaborazione con SafeHabitat, progetto finanziato dall’Unione Europea che promuove il benessere, la salute e la sicurezza di chi lavora la terra. SafeHabitat riunisce agricoltori, organizzazioni agricole, con-

sulenti, ricercatori, sindacati, autorità sanitarie e decisori politici di tutta Europa, con l’obiettivo di affrontare le sfide urgenti legate alla sicurezza sul lavoro degli agricoltori e dei lavoratori agricoli. Una sinergia che rafforza la vocazione di Corto e Fieno a essere non solo un festival di cinema, ma anche un luogo di riflessione collettiva sul presente e sul futuro del mondo rurale. Il dialogo con SafeHabitat si inserisce nello spirito del festival: raccontare la ruralità significa dare voce a chi la vive quotidianamente, mettendo in luce non solo la bellezza della terra e dei suoi frutti, ma anche le difficoltà, le sfide e i rischi di chi se ne prende cura. In questo senso, il cinema diventa uno strumento di consapevolezza e di sensibilizzazione, capace di tradurre in storie e immagini le istanze di un settore vitale ma fragile. La collaborazione rappresenta quindi un’occasione preziosa per ampliare lo sguardo del festival e costruire nuove narrazioni condivise, in cui l’esperienza individuale si intreccia con un discorso collettivo di responsabilità e di cura. L’animale scelto come guida dell’edizione 2025 è il gatto selvatico, creatura elusiva e affascinante, simbolo di indipendenza, mistero e ritorno alla natura più autentica. La sua presenza all’interno del consueto triangolo rosso guiderà idealmente il festival, richiamando l’idea di un rapporto più libero, profon-

do e rispettoso con l’ambiente e con le forme di vita che lo abitano. Svelata anche l’immagine coordinata della nuova edizione, firmata dall’artista Cristina Mandelli. Nata nel 1976, vive e lavora a Torino. Diplomata in pittura all’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino ha esposto in Italia e all’estero. Usa disegno, pittura e ceramica e nei suoi lavori emerge una leggerezza ironica carica però di una sensazione di instabilità che mette in guardia i sensi più che la vista. Un elogio al bianco e nero, a spazi minimi in cui raccogliersi a guardare il festival pensato dal nuovo direttore Cristian Cerutti. La selezione curata dal nuovo direttore artistico porterà anche quest’anno opere da ogni parte del mondo con l’intento di mostrare, con approcci anche molto differenti tra loro, come il dialogo tra cinema e mondo rurale possa portare frutti molto interessanti sia a livello artistico, ma anche sociale. Il vincitore del premio Asilo Bianco sarà protagonista della serata di chiusura sia di Corto e Fieno sia di SafeHabitat, con una proiezione speciale che celebrerà il talento dei partecipanti. Al regista sarà inoltre consegnato un premio unico, realizzato dall’artista e scultore Valerio Tedeschi, simbolo tangibile della creatività e dell’arte che caratterizzano il festival. Durante il festival, al Museo Torrielli di Ameno sarà visitabile la mostra della fotografa Vittoria Lorenzetti, con inaugurazione ufficiale il 4 ottobre. In dialogo con l’esposizione, il suo cortometraggio Como el Agua del Rio verrà proiettato alla serata di chiusura della mostra.

■ Il sindaco di Asti Maurizio Rasero si è recato a Pechino dove si è fermato due giorni in occasione del World Tourism Cooperation and Development Conference 2025, conferenza che è stata ufficialmente inaugurata il 10 settembre e di cui il primo cittadino è stato relatore, approfondendo le tematiche connesse al turismo digitale e sostenibile in relazione alla promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze.

Non appena atterrato, il sindaco ha incontrato l'omologo di Shijingshan del Distretto di Pechino Mr Wan Long e ha poi dato seguito all'intenso programma di appuntamenti.

«Questo breve viaggio, che mi ha visto dormire sei ore in soli due giorni - dichiara il Primo Cittadino - mi ha consentito non solo di partecipare al Forum di Wtcf, ma ha rappresentato altresì l'occasione di effettuare una serie di importanti incontri istituzionali finalizzati a consolidare il percorso di collaborazione sinergica e di cooperazione che lega Asti alla Cina».

Il primo meeting si è svolto presso la Camera di Commercio Italo Cinese dove la delegazione astigiana ha incontrato il presidente Lorenzo Riccardi, il segretario generale Fabrizio Costa e il suo vice Federica Viggiani. «È fondamentale concentrarsi sull'esportazione di prodotti astigiani di eccellenza come il vino e i prodotti agroalimentari legati al territorio, per i quali c'è una forte domanda in Cina - dichiara il sindaco Maurizio Rasero - ed è per questo che nei prossimi mesi verranno intensificati i rapporti con la Camera di Commercio Italo Cinese e le isti-

ASTI

Il sindaco Maurizio Rasero a Pechino per il World Tourism Cooperation

«Un'occasione per consolidare la collaborazione e la cooperazione che lega la nostra città alla Cina» ha dichiarato il primo cittadino



Un momento della conferenza a Pechino

tuzioni astigiane, nell'intento di favorire il più possibile i nostri prodotti».

Questa mattina gli incontri sono poi proseguiti presso l'Ita - Italian Trade Agency (ex Ice) dove il Sinda-

co Rasero è stato ricevuto dal Francesco Pensabene commissario per il Commercio, Coordinatore per la

Cina e la Mongolia e dalla Federica Galli, vice commissario per il Commercio. Durante la riunione sono state affrontate le numerose questioni legate alle recenti criticità mondiali, ma i vertici di Ita hanno manifestato ottimismo rispetto ai rapporti con l'Italia, viste le recenti visite delle massime autorità italiane che confermano la solidità dell'amicizia sino-italiana.

Il serrato programma di impegni istituzionali si è infine concluso presso l'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese dove il Primo Cittadino è stato ricevuto dall'Ambasciatore S.E. dott. Massimo Ambrosetti con cui è sempre vivo il confronto sulle possibilità di collaborazione sino-italiana tanto che si è ipotizzato di organizzare un evento proprio presso l'Ambasciata nel 2026.

Tutti gli incontri si sono conclusi con il rituale scambio di doni che, sul fronte astigiano, ha visto la consegna di Magnum di Asti Spumante e Moscato e bottiglie di barbera, gentilmente forniti dai rispettivi Consorzi di riferimento.

CRONACA

Asti, anziano in difficoltà: interviene la polizia

■ Giovedì, su segnalazione di una cittadina, una pattuglia della Polizia di Stato è intervenuta in corso Alessandria per la segnalazione della presenza di un'auto che effettuava manovre piuttosto pericolose in una zona trafficata della città. Al volante, un signore anziano apparso subito in difficoltà.

Gli agenti sono intervenuti per mettere in sicurezza la situazione e assistere il conducente che, fortunatamente, non ha riportato alcun danno ma è subito sembrato disorientato e confuso.

L'uomo è stato portato in un luogo sicuro, affidato alle cure dei sanitari che hanno verificato le sue condizioni di salute; sono stati contestualmente contattati i familiari che lo hanno raggiunto poco dopo per assisterlo.

Un intervento che dimostra, ancora una volta, l'importanza della vigilanza e della collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine, soprattutto quando si tratta di tutelare le fasce più fragili della popolazione.

CULTURA

A settembre ritorna Casale Città Aperta

L'appuntamento per visitare i palazzi e i musei cittadini è per oggi e domani

■ Casale Città Aperta, la tradizionale iniziativa organizzata dall'Assessorato alla Cultura - Museo Civico in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale per far conoscere i monumenti e i musei cittadini, a settembre raddoppia in occasione della sessantaquattresima edizione della Festa del Vino del Monferrato.

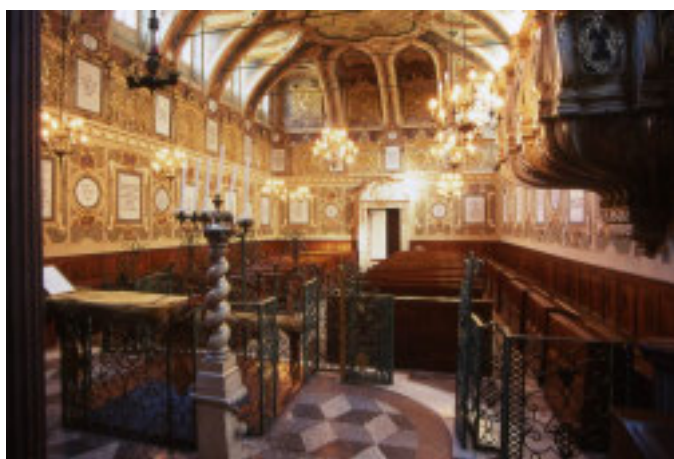
Oltre al tradizionale secondo fine settimana del mese, in concomitanza con la domenica dedicata al Mercatino dell'antiquariato, si terrà un'edizione straordinaria durante il weekend successivo.

Oggi e domani, turisti e visitatori potranno visita-

re il Castello del Monferrato, la Chiesa di Santa Caterina, il Teatro Municipale, la Torre Civica, la Cattedrale di Sant'Evasio, la Chiesa di San Domenico, il Palazzo Gozani di San Giorgio, sede del Comune, la Chiesa di San Paolo.

Sarà inoltre possibile effettuare il percorso storico-militare del Monferrato e visitare il Museo e Sale Storiche dell'Associazione Nazionale Alpini.

Sarà inoltre possibile partecipare a una passeggiata gratuita condotta dai volontari dell'associazione Orizzonte Casale della durata di due ore circa alla scoperta dei principali monumenti cit-



La Sinagoga di Casale Monferrato

tadini. Ritrovo al chiosco di piazza Castello (di fronte al Teatro Municipale) domenica alle 15:30.

Nel fine settimana sa-

ranno aperti anche i seguenti musei:

Museo Civico e Gipoteca Bistolfi. Sarà possibile inoltre visitare gratuitamente la nuova esposi-

zione temporanea "Pietro Francesco Guala ritrattista e pittore tra sacro e profano".

Saranno visitabili anche la Sinagoga e i Musei Ebraici.

Infine, si potrà ammirare il percorso museale del Duomo Sacrestia Aperta, mentre i sottotetti della cattedrale non saranno visitabili durante il mese di settembre.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare ai numeri 0142.444.330 e 0142.444.309 o consultare il sito <https://comune.casale-monferrato.al.it/vivere-il-comune/vivere-casale-monferrato/eventi-cultura-turismo/casale-citta-aperta/>

ALESSANDRIA

Rubata lastra di rame nel Cimitero Monumentale

Il consigliere comunale Fabrizio Priano interpella il sindaco

■ Nei giorni scorsi è stata asportata, dall'interno del Cimitero Monumentale della Città, una lastra in rame che fungeva da copertura alla catacomba di una tomba di famiglia. La lastra presenta dimensioni rilevanti e peso di circa 100 kg, circostanza che induce a ritenere che l'atto sia stato eseguito in modo non accidentale e con una certa capacità di maneggio e spostamento, non agevole all'interno di un'area recintata.

Sull'argomento è intervenuto il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Fabrizio Priano:

«Tale episodio solleva serie perplessità circa la sorveglianza e la sicurezza del Cimitero Monumentale, luogo oltremodo frequentato, soprattutto in particolari fasce orarie, e oggetto di pubblico interesse. È opportuno verificare quali strumenti, procedure e controlli siano effettivamente in atto

per garantire la sicurezza dei nostri luoghi di memoria e di culto, nonché per agevolare eventuali indagini».

Per tanto, il consigliere ha interpellato il sindaco per sapere se è a conoscenza dell'accaduto e se siano stati denunciati fatti analoghi nel Cimitero Monumentale o in altri Cimiteri comunali. Inoltre, chiede se nel Cimitero Monumentale sono presenti sistemi di videosorveglianza in funzione e se le registrazioni hanno documentato l'episodio ed infine quali misure di sicurezza immediate e programmatiche sono state o saranno adottate per prevenire ulteriori episodi, come l'incremento della vigilanza, una miglioria all'illuminazione verificata ai varchi di accesso e dispositivi anti-manomissione e sistemi di allarme e di sorveglianza, nonché su procedure di controllo accessi.

CASALE MONFERRATO

Chiusura del sottopassaggio di corso Valentino

■ Lunedì 15 settembre il sottopassaggio che collega corso Valentino a strada Alessandria resterà chiuso alla circolazione dei veicoli e dei pedoni dalle ore 08:00 alle ore 15:30.



La chiusura è dettata dalla necessità di consentire il corretto svolgimento delle attività di manutenzione relative alla pulizia straordinaria, al taglio dell'erba e alla manutenzione tombini/luce.

La viabilità sarà modificata temporaneamente e verranno fornite le opportune indicazioni stradali: i veicoli in uscita dal centro cittadino avranno l'obbligo di svolta a destra in direzione della Strada Asti-Casale; i veicoli che saranno diretti verso il centro città, invece, avranno l'obbligo di svolta a sinistra in direzione della strada provinciale 457 var.

IL 17 SETTEMBRE

Acqui Terme ospita «La Festa dello Sport»

Mercoledì 17 settembre Acqui Terme ospita la Festa dello Sport, un appuntamento che vedrà insieme giovani studenti, società sportive, istituzioni e campioni olimpici in un percorso che unisce gioco, formazione e celebrazione. La mattinata sarà dedicata agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado: dalle 08:00 alle 12:30 in piazza Addolorata i ragazzi avranno la possibilità di incontrare le società sportive cittadine, scoprendo da vicino discipline diverse e vivendo momenti di divertimento e confronto.

Nel pomeriggio, alle 18, nella Sala del Consiglio Comunale, spazio a un importante momento di riflessione con l'incontro «Sport per tutti - Carta etica e inclusione nella pratica sportiva», organizzato da Soroptimist e Anffas. Un'occasione per sottolineare come lo sport possa e debba essere accessibile a tutti.

La serata sarà il cuore della manifestazione. Infatti, alle 20:30, al Teatro Ariston si terrà la premiazione degli atleti acquisi, un riconoscimento a coloro che hanno raggiunto risultati importanti nella stagione sportiva 2024/2025. A rendere ancora più speciale l'evento sarà la presenza di grandi nomi dello sport italiano, protagonisti delle Olimpiadi di ieri e di oggi, che racconteranno la loro esperienza e l'impatto che una vittoria olimpica può avere sui giovani atleti.

«La Festa dello Sport - dichiara il sindaco Sardo Martini - rappresenta un momento fondamentale per la nostra comunità: un'occasione per avvicinare i più giovani al mondo dello sport, per valorizzare l'impegno delle società locali e per celebrare i nostri atleti, veri ambasciatori dei valori sportivi».

LAVORI VOLTRI-QUADRIVIO TORBELLA Pendolari preoccupati per lo spostamento di alcune linee

Terzo Valico, primo treno sul quadruplicamento

Lo annuncia il viceministro Rixi: «Dal 6 ottobre il collegamento sarà utilizzato da 18 convogli»

Chiara Manganaro

■ «Dal 6 ottobre sarà attivato il quadruplicamento dei binari sulla linea ferroviaria, parte integrante del Terzo Valico dei Giovi, che prosegue così il suo percorso di realizzazione. Il nuovo collegamento sarà utilizzato da 18 treni Intercity sulla tratta Savona/Ventimiglia - Milano/Levante ligure e da alcuni convogli merci, senza variazioni nei tempi di percorrenza. Il principale beneficio sarà la separazione dei flussi di traffico in ingresso e uscita dal nodo di Genova, con maggiore regolarità della circolazione e riduzione dei disagi in caso di eventuali anomalie. Un intervento che migliorerà la gestione del traffico ferroviario, libererà progressivamente la linea costiera a vantaggio dei treni regionali e consentirà di aumentare puntualità e qualità del servizio per cittadini e merci. Inoltre, con l'attivazione del Terzo Valico e il completamento del nodo di Genova, sarà possibile garantire collegamenti diretti tra il porto di Voltri e Milano, rafforzando la competitività logistica del nostro territorio». Lo ha detto il deputato e viceministro al Mit Edoardo Rixi a margine di un sopralluogo tecnico sull'opera a Genova. Nei prossimi giorni, intanto, inizieranno i collaudi della nuova bretella ferroviaria Voltri-Quadrivio Torbella, pensata per fluidificare il traffico ferroviario tra il Ponente genovese e il centro città, evitando le stazioni della linea co-



Il sopralluogo con il viceministro Rixi

IN LIGURIA ATTENZIONE AGLI EDIFICI

Edilizia scolastica: investiti 400 milioni in 10 anni

■ Ammontano a 404 milioni di euro gli stanziamenti in edilizia scolastica, dal 2015 a oggi, in Liguria tra fondi regionali, nazionali, europei e cofinanziamenti comunali. Sono stati 630 gli interventi negli ultimi dieci anni su 857 edifici scolastici attualmente esistenti. Nel solo primo semestre del 2025 Regione Liguria ha investito oltre 4 milioni di euro di risorse, interamente regionali, per attivare 10 lavori di edilizia scolastica. «A poche ore dall'inizio del nuovo anno scolastico

vogliamo ricordare quanto sia importante investire sull'edilizia scolastica - dichiara l'assessore regionale competente Marco Scajola -. Negli ultimi dieci anni, unendo risorse da parte di tutti i livelli amministrativi, siamo riusciti a mettere in cantiere 630 lavori nelle scuole liguri, saranno diverse quelle che inaugureremo nei prossimi giorni in concomitanza con la ripresa delle lezioni, con investimenti economici, che non hanno precedenti, superiori ai 400 milioni di euro

complessivi. Molto dunque è stato fatto, ma siamo consapevoli che tanto ci sia ancora da fare e non a caso, dall'inizio del 2025, abbiamo già finanziato 10 progetti di edilizia scolastica con risorse interamente regionali. È chiaro però che, come più volte ribadito, serve al più presto un autentico piano Marshall a livello nazionale per l'edilizia scolastica - prosegue l'assessore Scajola -. Risorse cospicue che ci consentano di rispondere alle esigenze e di migliorare i nostri edifici. A tal proposito, insieme alle altre Regioni italiane, abbiamo recentemente riformulato la richiesta di finanziamenti riguardanti il Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027».

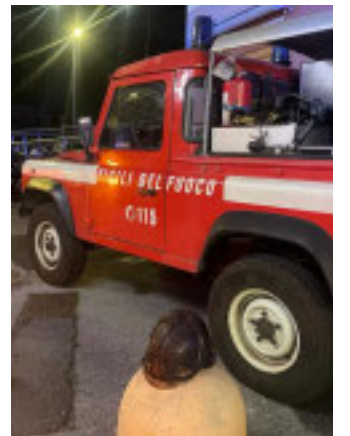
Cisl sui dati Istat

Maestri-pieri «Più occupazione ma troppo precariato»

Secondo i dati Istat, nel secondo trimestre del 2025 gli occupati in Liguria sono saliti a 640 mila unità, contro le 627 mila registrate nello stesso periodo del 2024: un incremento del 2,1%, superiore alla media del Nord-Ovest. A trainare la crescita è soprattutto l'occupazione femminile, passata da 274 mila a 288 mila unità. Aumentano sia i dipendenti (da 490 mila a 495 mila) sia gli indipendenti (da 137 mila a 146 mila). Il confronto congiunturale però racconta una dinamica diversa: rispetto al primo trimestre del 2025, gli occupati risultano in calo di circa 11 mila unità. Guardando ai settori, emergono andamenti differenziati: Industria manifatturiera (escluse costruzioni): in flessione da 98 mila a 87 mila addetti; costruzioni: in crescita da 45 mila a 53 mila unità (+8 mila) e commercio, alberghi e ristoranti con un balzo da 127 mila a 146 mila occupati, con un aumento di 11 mila dipendenti (da 90 mila a 101 mila). «Si tratta di un segnale importante per una regione che ha bisogno di rilanciare la propria identità economica e sociale. La crescita occupazionale nei settori delle costruzioni (+8 mila) e del turismo e commercio (+19 mila con un aumento dei tempi determinati grazie ai Patti sul Lavoro voluti dalle organizzazioni sindacali) evidenzia una capacità di tenuta e di adattamento del territorio. Ma non mancano le criticità. Rispetto al primo trimestre 2025 gli occupati risultano in calo di circa 11 mila unità, a conferma di una fragilità strutturale del mercato del lavoro. A questo si aggiunge la flessione dell'industria manifatturiera, che perde oltre 10 mila addetti in un anno, segnalando una contrazione preoccupante di un comparto strategico» commenta Luca Maestri-pieri, segretario generale Cisl Liguria. «Valutiamo con favore i segnali di crescita, ma richiamiamo l'attenzione su tre punti decisivi per la qualità e la stabilità dell'occupazione in Liguria. Contrasto al precariato, sicurezza sul lavoro, formazione e competenze.

Fdl soddisfatta

«In arrivo in Liguria 51 vigili del fuoco»



Fratelli d'Italia accoglie con soddisfazione la comunicazione ufficiale del Sottosegretario al Ministero dell'Interno, Emanuele Prisco, sull'esito delle assegnazioni dei Vigili del Fuoco per la Liguria al termine del 110° corso di formazione. Saranno infatti 51 i nuovi vigili del fuoco destinati ai comandi liguri, così suddivisi: 16 a Genova, 9 a Imperia, 16 a Savona e 10 a La Spezia. «Si tratta di un risultato significativo per la nostra regione. Questo permetterà di rafforzare il servizio di soccorso tecnico urgente e migliorare la capacità di risposta alle emergenze, in un territorio complesso come il nostro, esposto a rischi idrogeologici e a una viabilità fragile» commenta l'onorevole Matteo Rosso. Fratelli d'Italia riconosce il costante impegno del Governo per garantire una distribuzione equilibrata delle risorse a livello nazionale e per mantenere alta l'attenzione sulle esigenze dei territori. Il gruppo consiliare Fdi di Regione Liguria e Comune di Genova, assieme al coordinatore regionale, colgono l'occasione per ringraziare tutti i Vigili del Fuoco per il loro lavoro quotidiano, la professionalità e il sacrificio con cui garantiscono sicurezza, soccorso e protezione alla comunità ligure, e conferma il proprio impegno a continuare a lavorare al fianco del Governo per ottenere ulteriori investimenti e rafforzare la presenza delle strutture dello Stato sul territorio.

Alessandro Piana

Fondi speciali per l'apicoltura: sostegno al miele ligure

La Liguria ha approvato il bando per il finanziamento degli interventi a favore del settore apistico per l'annualità 2025/2026, nell'ambito del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. «Un segnale chiaro di attenzione verso gli apicoltori liguri e un investimento sul territorio - dichiara il vicepresidente della Regione con delega all'Agricoltura Alessandro Piana -. Con questo bando sosteniamo concretamente un comparto prezioso non solo per la qualità del miele ligure, ma anche per il ruolo insostituibile che le api svolgono nella biodiversità e nell'equilibrio ambientale. Gli aiuti previsti puntano a rafforzare la competitività delle imprese, a migliorare le tecniche produttive e a promuovere le nostre eccellenze sul mercato». Alla Liguria sono stati destinati 222.603,42 euro, che saranno ripartiti tra tre tipologie di intervento. Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate entro il 30 giugno 2026.

LA SANITÀ LIGURE SI RIORGANIZZA

«L'influenza sarà pesante, vacciniamoci»

L'appello dei vertici della Regione in vista dell'autunno. Incontri anche con il Comune

■ La sanità ligure entra in una fase operativa e di rilancio, e lo fa partendo da uno dei temi più sensibili di ogni stagione autunnale: le vaccinazioni. È stato il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, a tenere il punto nella conferenza stampa che ha dato ufficialmente il via alla nuova fase di comunicazione e azione sulla cosiddetta "Nuova Sanità Ligure", cuore del programma elettorale del centrodestra e architrave dell'attuale mandato. Un concetto chiaro, ribadito con fermezza: «Abbiamo promesso più risorse per il paziente e una sanità più vicina al cittadino. Ora manteniamo la parola». Ma Bucci non si è limitato alla visione strategica, ha messo sul tavolo l'urgenza della prevenzione. Con una previsione netta: «Quest'anno l'influenza sarà particolarmente aggressiva, invitiamo i cittadini a vaccinarsi: è un gesto semplice che può evitare complicazioni anche serie». La campagna vaccinale, infatti, partirà come di consueto tra un paio di set-

timane. Influenza e Covid non sono affatto da archiviare e il sistema sanitario regionale non vuole farsi cogliere impreparato.

Accanto a Bucci, l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò, che ha tracciato una sintesi operativa di quanto sta prendendo forma: case di comunità, rafforzamento delle centrali operative 116-117 per i codici bianchi e verdi, e il percorso graduale ma costante di riduzione delle liste d'attesa. «Il nostro obiettivo è stare più vicini al paziente - ha spiegato Nicolò - e farlo concretamente, portando i servizi sul territorio e non solo negli ospedali».

Proprio la centralità del territorio è uno dei pilastri della riforma in atto: evitare che piccoli problemi diventino grandi emergenze, rafforzare la medicina di prossimità, alleggerire il carico degli ospedali e intercettare i bisogni prima che diventino urgenze. Mentre si svolgeva la conferenza, negli uffici della Regione è stata notata una presenza poli-

tica interessante: la sindaca di Genova Silvia Salis è stata vista accedere alla sede istituzionale accompagnata da Paolo Cremonesi, ex primario del Galliera, suo consulente. Un incontro riservato, non inserito nell'agenda pubblica, ma che conferma l'intenzione del Comune di Genova di avere un ruolo attivo nel coordinamento sociosanitario.

La stessa Salis, interpellata brevemente, ha ribadito un concetto chiave per la tenuta del sistema cittadino: «Con un'età media così alta come quella di Genova, la vera sfida è rafforzare l'assistenza domiciliare e differire il più possibile i ricoveri in Rsa». La linea è chiara: evitare l'ospedalizzazione precoce degli anziani e tenere le persone fragili nei propri contesti di vita, protetti e assistiti. La stagione sanitaria autunnale, insomma, parte con molte carte in mano. E con una convinzione forte: prevenire è meglio che curare.

ChMan



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

OGGI ALLE 17 L'inaugurazione con i «padroni di casa» Mario Napoli e Flavia Motolese

«Il mare dentro», Satura omaggia il Nautico

Nel più grande spazio espositivo indipendente dedicato all'arte tre eventi imperdibili

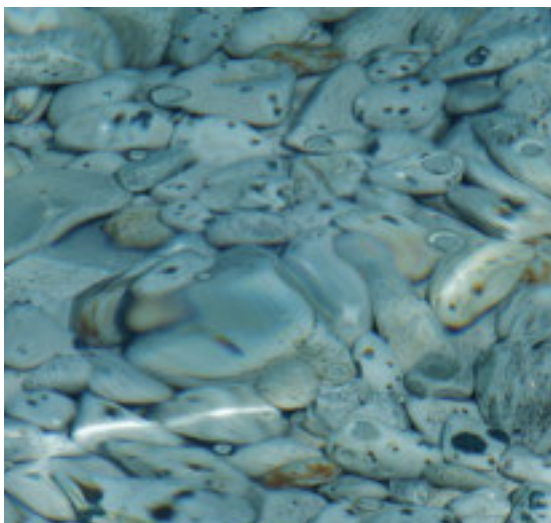
■ Satura Palazzo Stella, il più grande spazio espositivo indipendente dedicato all'arte contemporanea in Liguria, inaugura oggi alle 17 tre nuovi eventi: «Il Mare dentro», a cura di Mario Napoli e Flavia Motolese, «Mormorava il mare alla riva», personale di Nicolò Orsi Battaglini, e «Bassa marea», personale di Barbara Pellizzari.

In concomitanza col Salone Nautico, torna l'appuntamento con «Il Mare dentro», a cura di Mario Napoli e Flavia Motolese, con il Patrocinio di Assonautica Italiana. La rassegna, giunta all'ottava edizione, nasce dal legame indissolubile tra Genova e il mare, per promuovere una cultura trasversale capace di mettere in comunicazione diversi settori come la Nautica e l'Arte. Intercettando la sensibilità caratterizzante di ogni singolo artista, «Il Mare dentro» vuole riportare il mare al ruolo di protagonista principale, non luogo che ha scritto pagine di storia, italiana e mondiale.

Ancora il mare. Trattato non più solo come soggetto, bensì come vero e proprio dispositivo nelle istantanee di Nicolò Orsi Battaglini. Attraverso la personale «Mormorava il mare alla riva», a cura di Mario Napoli, il mare diviene per Orsi Battaglini il mezzo con cui misurare i cambiamenti, restituendo uno spazio in bilico tra natura e presenza



L'ingresso di Satura e, a destra un'opera di Silvia Lotti, sotto un acquerello di Giorgio Luigi Carlo Piana e a sinistra Nicolò Orsi Battaglini «Elba Capo bianco»



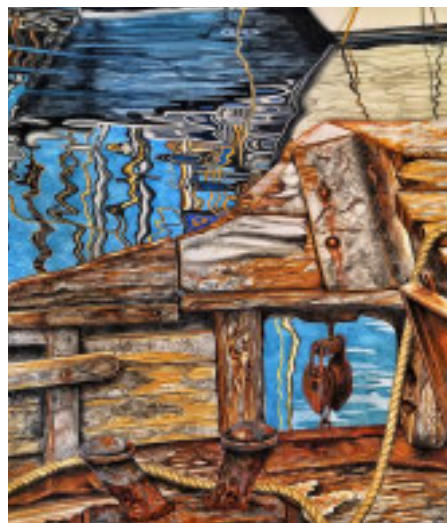
umana, archetipo che ci interroga sul rapporto tra ciò che siamo e ciò che guardiamo.

Ma il mare è anche trasformazione, concreta quanto ideale. In «Bassa marea», a cura di Flavia Motolese, Barbara Pellizzari recupera e lavora legni corrosi dall'acqua e dal vento, utilizzandoli come superfici pittoriche. O, meglio ancora, come reliquie del tempo. Così facendo, l'artista costruisce un linguaggio visivo in cui gesto contemporaneo e memoria ancestrale si fondono, passando attraverso la

stratificazione lenta e minuziosa della laccatura vietnamita.

Le mostre resteranno aperte fino al 27 settembre 2025 con ingresso libero con orario da martedì a venerdì 9:30-13:00 / 15:00-19:00, sabato 15:00-19:00.

SATURA Palazzo Stella centro per la promozione e diffusione delle arti APS Piazza Stella 5/1 - 16123 Genova tel. 010 2468284 / cell. 338 2916243 e-mail: info@satura.it web: www.satura.it



SALONE NAUTICO
GENOA BOAT SHOW
WE ARE MADE OF SEA

65TH GENOA BOAT SHOW
18-23 | **20**
SEPTEMBER | **25**

Visit Liguria, the boating heart of Italy.

OpportunItaly
Driving business growth with better experiences



ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

lamidiguria



ITALIA.IT
MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA



salonenautico.com



I SALONI NAUTICI



Camera di Commercio
Genova



L'INTERVENTO Il grido d'allarme di Antonietta Pistocco, segretaria provinciale della Cisl di Imperia

In Riviera scuole troppo vecchie e inadeguate

Ristrutturazioni realizzati con i fondi Pnrr e con le scarse risorse degli enti locali

■ «Edifici vecchi e spesso inadeguati, anche la provincia di Imperia deve fare i conti con problemi strutturali che necessitano di soluzioni tempestive e definitive». Lo dice Antonietta Pistocco, segretaria provinciale della Cisl a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico. L'edilizia scolastica rappresenta un pilastro cruciale per il sistema educativo. Lo sa bene la segretaria del sindacato che spiega: «Anche nella nostra provincia, quasi tutti gli edifici scolastici sono strutture datate. Si tratta di immobili spesso nati con altri scopi e riadattati a scuola, quindi difficili da efficientare, mettere a norma e mantenere, per non parlare di soluzioni temporanee in adiacenza di aree industriali/commerciali che purtroppo divengono definitive. In alcuni casi - continua Antonietta Pistocco - si è attinto dai fondi PNRR per interventi urgenti, poco o nulla arriva da fondi regionali». La segretaria provinciale della Cisl sottolinea tuttavia che «ci sono anche delle eccezioni positive. Alcuni piccoli comuni dell'entroterra, ad esempio, consci di quanto la scuola, sia fondamentale per la tenuta delle loro comunità, hanno fatto investimenti importanti per dare ai piccoli cittadini un ambiente idoneo alla loro crescita e alla loro formazione». Le risorse date alla scuola devono essere considerate spese, oneri o un investimento per il futuro? La risposta di Antonietta Pistocco è chiara: «Credo che questo sia il punto cruciale da mettere al centro dell'agenda politica di ogni livello, Comune, Provincia, Regione, Stato. Se non si cambia paradigma, se non si pensa concretamente alle nuove generazioni con un massiccio piano di investimenti che preveda ristrutturazione, riqualificazione,



Gli studenti pronti a tornare a scuola dopo le vacanze estive

efficientamento, funzionalità, connettività, costruzione degli edifici scolastici unitamente ad una valorizzazione del personale scolastico, docente ed Ata, non possiamo cambiare le cose. Se non sentiamo l'urgenza di dare ai nostri ragazzi possibilità e futuro facendoli compiere il loro percorso di studio in ambienti sani, sicuri, 'belli da vivere', funzionali, predisposti alle nuove tecnologie, accoglienti, senza barriere architettoniche, raggiungibili con i mezzi pubblici parliamo di nulla». E così conclude: «Ci lamentiamo spesso, senza però fare nulla di concreto per invertire la tendenza, del disorientamento dei nostri giovani, della demografia, della fuga dei nostri cervelli all'estero, di come siamo «sfortunati» nella nostra provincia invece di agire mettendo in campo energie e risorse».

Il 16 settembre

Margherita Oggero inaugura UniSavona

■ Inaugurato il nuovo ciclo di lezioni di «UniSavona, l'Università Per Tutti». Il nuovo anno accademico 2025/2026 è stato presentato ieri pomeriggio presso la Sala della Sibilla della Fortezza del Priamar con nuovi corsi in programma. Agli studenti della terza età è stato consegnato il libretto delle attività programmate durante l'anno e comunicate le modalità e le date di iscrizione, che si apriranno ufficialmente il 16 settembre presso il Palazzo della Provincia di Savona - Sala Conferenze. La cerimonia è stata arricchita dalla partecipazione della scrittrice torinese Margherita Oggero, che ha tenuto un

incontro dal titolo «La paura delle parole». Autrice di numerosi romanzi di successo, alcuni dei quali hanno ispirato la celebre serie televisiva Rai «Provaci ancora Prof», Oggero è una delle voci più autorevoli della narrativa italiana contemporanea. L'inaugurazione dell'anno accademico ha rappresentato per UniSavona un momento di incontro e condivisione con soci, docenti e cittadini, e conferma la missione dell'istituzione: offrire a tutti opportunità di formazione, crescita personale e partecipazione culturale. Per informazioni dettagliate su corsi, orari e modalità di iscrizione è possibile visitare il sito www.unisavona.it.

INIZIATIVA DIDATTICA LANCIATA DA CNA SOSTENUTA DA NUOVA C PLASTICA E CONOE

«Guardiani del Mare», il gioco pensato per i ragazzi

Sarà presentato la prossima settimana a Mare Cultura di Sanremo

■ In vista della prossima edizione di «Mare Cultura 2025», CNA Imperia lancia una nuova iniziativa educativa nell'ambito della campagna nazionale «Stop Food Oils and Fats in the Sea», sostenuta da Nuova C Plastica e CONOE - Consorzio Nazionale per il Recupero degli Oli e dei Grassi Esausti. Si tratta del gioco da tavolo «Guardiani del Mare: Race to 2030», uno strumento didattico pensato per coinvolgere le scuole e le nuove generazioni nella tutela dell'ambiente marino. Una copia del gioco è stata consegnata ufficialmente al Vicesindaco di Sanremo, Fulvio Fellegara, con delega alla Pubblica Istruzione. L'obiettivo è promuovere il progetto negli istituti scolastici della città, in linea con l'impegno dell'amministrazione per l'educazione civica e ambientale. Il gioco, ideato da Donato Mazzoli e Franco



Fellegara e Vazzano con il nuovo gioco

Laureri, si ispira all'Obiettivo 14 dell'Agenda ONU 2030 («Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile») e

alla Legge 92/2019 sull'educazione civica, trasformando la protezione degli oceani in una sfida divertente. Attraverso un tabellone che simula un percorso temporale verso il 2030, bambini e ragazzi si sfidano a proteggere 10 target ambientali cruciali. I partecipanti affrontano in modo ludico temi complessi come la riduzione dell'inquinamento marino, la lotta alla pesca illegale e la salvaguardia della biodiversità. Ogni squadra deve pianificare strategie e investire risorse, imparando che la gestione sostenibile degli oceani è una missione complessa, ma anche appassionante. La presentazione ufficiale del gioco, alla presenza del presidente CONOE Tommaso Campanile, si terrà a Pian di Nave durante la giornata di apertura di Mare Cultura 2025, sabato 20 settembre.

NUOVO AVVISO DA PARTE DELL'ASL 2

Personale cercato per il PPI dell'ospedale di Albenga

■ «Impossibilità oggettiva di utilizzare personale in servizio presso le strutture del Dipartimento di Emergenza-Urgenza», concorsi con numero insufficiente di medici, una precedente manifestazione di interesse scaduta lo scorso giugno per cui, «allo stato attuale non è possibile coprire tutte le esigenze». Con queste motivazioni l'Asl2 ha indetto una nuova manifestazione di interesse, aperta a medici di emergenza-urgenza o con specializzazione equipollente, anche in pensione o specializzandi, per il Pronto Soccorso del Santa Corona ma soprattutto per garantire il servizio di apertura 24 ore su 24 del nuovo Punto di Primo Intervento di Albenga. Su disposizione della Regione, infatti, il servizio notturno del PPI è stato riattivato dal 9 settembre. Facendo i salti mortali l'Asl riesce a coprire il servizio, ma resta il problema del reperimento di medici di emergenza-urgenza. La carenza di professionisti con questa specializzazione è diffusa su tutto il territorio nazionale e inevitabilmente si fa sentire anche nel Savonese. In altre parole, i medici di Pronto soccorso sono pochi e la coperta è corta: se si tira da una parte ci si scopre dall'altra. «Nei settori afferenti all'area dell'emergenza-



Il PPI di Albenga

urgenza - si legge nella delibera dell'Asl2 datata 11 settembre - si assiste a una significativa carenza di personale, a seguito della cessazione di diversi medici specialisti, a cui non è stato possibile far fronte attraverso i tradizionali canali di reclutamento», e ancora: «le procedure selettive di avviso pubblico e concorso pubblico bandite dall'Azienda nel profilo di dirigente medico, disciplina Medicina d'Emergenza-Urgenza, non hanno portato risultati soddisfacenti in termini assunzionali o di disponibilità di graduatorie, in ragione del numero limitato di candidati iscritti e del fatto che la maggior parte di essi fosse già personale in servizio all'interno delle anzidette strutture, a vario titolo».

SI CORRE OGGI TRA IL PARASIO E BORGO MARINA

Ecco «Imperiapolis» la gara dei carretti

■ La storica e goliardica manifestazione «Imperiapolis» torna a Imperia. La folle discesa dal Parasio al mare a bordo di carretti autocostruiti, un tempo un'icona del capoluogo, si correrà oggi. Nata nel 1956 per iniziativa del Gruppo Goliardico Impe-

riese, la corsa dei carretti è stata una tradizione goliardica che ha animato la città fino agli anni Ottanta, prima di essere interrotta. La gara inizierà alle 17:30, ma già dalle 16:30 verrà chiuso il traffico. I carretti, oltre venti, partiranno dal Parasio sino



all'expo Salso, con i divertenti veicoli che scendono a distanza di circa un minuto uno dall'altro. Le strade interessate dalla chiusura saranno via Saffi, piazza Marconi, un tratto di viale Matteotti, via Pirinoli e

l'incrocio con via Scarincio. La chiusura durerà sino alle 21 circa, il cuore pulsante sarà il Parasio e Borgo Marina. Uno spettacolo che attirerà appassionati di «missioni impossibili». Come negli anni precedenti «Imperiapolis» mantiene le sue regole storiche: i carretti devono essere rigorosamente artigianali, senza motore, con ruote gommate, e spinti unicamente dalla forza propulsiva della creatività dei partecipanti.

DA VENERDÌ 19 A DOMENICA 21 SETTEMBRE

A Laigueglia tre giorni per celebrare San Matteo

■ Tre giorni di festa da venerdì 19 a domenica 21 settembre. Puntuale, come ogni anno a fine estate, torna a Laigueglia la Fiera di San Matteo.

E' ai nastri di partenza l'edizione numero 43 di uno degli appuntamenti più attesi del calendario 2025 del

Comune del borgo marinaro. Un centinaio gli stands presenti con prodotti gastronomici e artigianali.

La novità di quest'anno è la tre giorni di laboratori del gusto dedicati alla De.Co. con le Antiche vie del Sale in collaborazione con il Comune».



Si comincia venerdì 19 settembre con il taglio del nastro alle 11,30 in piazza Preve quindi e si andrà avanti sino a domenica 21 settembre.

Alle 17 di venerdì è prevista la rievocazione storica

della Regata dei Gozzi con equipaggi a due di voga e pareggio. Quattro le imbarcazioni che si sfideranno in rappresentanza di alcuni rioni laiguegliesi.

Lo spettacolo dei fuochi d'artificio, altro evento molto atteso, è in programma sabato 20 settembre alle 22, mentre domenica 21 alle 18, si terrà la tradizionale processione in onore di San Matteo, patrono di Laigueglia con il parroco don Danilo Galliani in testa al corteo.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE